

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO  
Venerdì 1 aprile 2016

**CINEMA** GIRATO A MONOPOLI DA EMANUELA PIOVANO, SARÀ PRESENTATO AL BIF&ST

# Utopia e femminismo è «L'età d'oro» per Laura Morante

di FRANCESCO GALLO

**N**onostante le apparenze, non è un'operazione nostalgia quella de *L'età d'oro*, il nuovo film di Emanuela Piovano (*Le rose blu*,

il suo raffinato cineclub. È almeno quello che pensa la Morante che dice: «Sono sempre stata contraria alla nostalgia perché è un modo di deporre le armi. Una cosa che mi sembra inutile». Mentre la regista ha toni più sfumati: «Un po' è vera quest'idea, almeno il fatto che ci sia un'età dell'oro in ognuno di noi verso cui abbiamo una certa nostalgia».

Girato a in Puglia, a Monopoli, in anteprima al Bif&st di Bari (il 6 e 7 aprile al Galleria) e poi in sala con Bolero Film dal 7 aprile, il film ha nel cast **Dil Gabriele Dell'Aiera, Giulio Scarpati, Eugenia Costantini, Pietro De Silva, Gigio Alberti, Giselda Volodi, Stefano Fresi** e un cameo di **Elena Cotta**.

Che racconta *L'età d'oro*? Racconta, nel presente, un tempo passato, quello in cui tutti immaginavano, a loro modo, di cambiare il mondo. Ovvero la storia di Annabella Miscuglio femminista ante-litteram e tra i fondatori del Filmstudio di Roma. E ancora autrice di un film di denuncia



**GIRATO IN PUGLIA** Laura Morante in una scena del film

censurato, ovvero: *A.A.A. Offresi*, dedicato ai clienti della prostituzione. Ammirata da tutti, uomini e donne, per bellezza e fascino, Annabella era circondata nella Roma degli anni Ottanta da intellettuali e mondo del cinema e viveva con un figlio (Dell'Aiera) schiacciato dalla sua personalità e diverso da lei in tutto. Nel film tutta una serie di personaggi, giovani e non più giovani, che si agitano intorno a questo cinema «arena» («Il monopolio») coltivando sogni o misurando le fallite aspirazioni. E tutto questo per un omaggio al cinema come macchina di sogni e scuola di vita.

Prodotto da Kitchen Film in coproduzione con la francese Testukine, in collaborazione con Rai Cinema, è liberamente tratto dall'omonimo libro di **Francesca Romana Massaro** e **Silvana Silvestri**, anche sceneggiatrici insieme alla stessa Piovano e **Gualtiero Rosella**. «Non è un film che racconta solo il passato - ribadisce infine la Morante - La realtà dei cineclub è più viva che mai e c'è il coraggio di proporre un cinema non commerciale ancora oggi».

## Da domani Il Festival di Bari

■ Si apre domani a Bari la settima edizione del «Bif&st-Bari International Film Festival», ideato e diretto da Felice Laudadio e dedicato quest'anno a Marcello Mastroianni, del quale ricorrono i 20 anni dalla scomparsa. Dal 2 al 9 aprile film e anteprime, mostre e conversazioni: sabato sera inaugurazione al Petruzzelli con il film «Concussion» (Zona d'ombra) di Peter Landesman con Will Smith, Alec Baldwin, Albert Brooks.

*Le Complici, Amorfù, Le stelle inquiete*) che gioca sia sul titolo del famoso film di **Louis Buñuel**, sia su una storia vera, quella di una pasionaria del cinema, Annabella Miscuglio (**Laura Morante**), in lotta per tenere in vita